

REGIONE SICILIANA



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO
IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L.R. n. 64 del 18 luglio 1950 - Istituzione in Sicilia dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino - e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 35 della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2007 relativo al riconoscimento di questo Istituto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 107 del 1 ottobre 2009 e n. 3 del 22 gennaio 2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione;

VISTO l'art. 16 della L.R. n. 25 del 24 novembre 2011 che estende le competenze dell'ente al settore oleario attribuendogli la nuova denominazione di Istituto Regionale del Vino e dell'Olio;

VISTA la delibera presidenziale n. 2 del 16 marzo 2021 con la quale si è proceduto alla nomina del Dr Gaetano Aprile quale Direttore Generale dell'Ente;

VISTA la delibera presidenziale n. 3 del 25 marzo 2021 con la quale si è altresì proceduto all'approvazione del contratto individuale di lavoro relativo al medesimo;

VISTO il Regolamento Interno di Contabilità approvato con delibera commissariale n. 3 dell'11 settembre 2019 e approvato dalla Giunta di Governo con delibera n. 54 del 13 Febbraio 2020;

VISTA la delibera del CdA n. 21/2021 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione dell'Istituto 2022/2024;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti", così come modificato e corretto dal D. Lgs n. 56 del 19/04/2017 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che l'articolo 37 comma 1 del Codice dei Contratti, prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;

CONSIDERATO che l'art. 36, comma 2 lettera a) del Codice dei Contratti, consente di procedere all'acquisizione di forniture di beni e servizi di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 32 comma 2 del Codice dei Contratti, nelle procedure di cui all'art. 36 comma 2 lettere a) e b) può procedersi ad affidamento diretto tramite unica determina a contrarre;

VISTO l'art. 1 comma 450 della L. n. 296 del 27/12/2006 e ss.mm.ii. che prevede si debba far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento, per l'acquisizione di beni, lavori e forniture di importo superiore ad € 5.000,00 escluso iva;

VISTO l'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" ed in particolare l'articolo 1, comma 2, secondo cui, fermo quanto previsto dagli artt. 37 e 38 del Codice dei

Contratti, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. 50/2016 mediante affidamento diretto nel caso di importi inferiori a 139.000 euro;

VISTO l'articolo 1, c. 3 del D.L. 76/2020 secondo cui gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'art. 32, comma 2, del d.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO necessario e indispensabile eseguire la manutenzione dei distillatori Gibertini, strumentazione in dotazione presso i Laboratori Multisito di Palermo e Marsala, per garantire secondo il sistema Qualità ACCREDIA le attività dei Laboratori e quindi l'emissione della certificazione per l'esportazione e la certificazione dei vini atti a D.O. per l'O.d.C.C. vini ;

